



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione della Giunta Comunale

originale

Delibera n.	29	Oggetto:	Proposta Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015-2017 (art. 58 D.L. n. 117/2008, convertito in Legge n. 133/2008).
Del	09/04/2015		

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **NOVE** del mese di **APRILE** alle ore 18:15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
Chieffallo Leopoldo	Sindaco	X	
Torquato Pasquale	Assessore	X	
Ungaro Antonio	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Paola Aliberti.

Il Presidente Chieffallo Leopoldo dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta del giorno 09/04/2015, proveniente dall'Area Tecnico Manutentiva avente ad oggetto: "Proposta Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015-2017 (art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008)".

Acquisiti i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs.vo n. 267/2000 nella predetta proposta. **Con** voti unanimi favorevolmente espressi, per alzata di mano.

DELIBERA

1) di approvare l'allegata proposta del giorno 09/04/2015, che forma parte integrante e sostanziale, per i motivi ivi espressi, che qui si intendono interamente riportati e trascritti;

2) di adottare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2017, costituito dalla tabella redatta dall'Area Tecnico Manutentiva, allegato alla proposta sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, al fine di consentire l'approvazione dello stesso dal Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma 1 e comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;

3) di dare atto che:

· le aree di cui alla predetta tabella, appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale all'Ente, con la qualifica di beni immobili, potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili e non andranno a costituire variante urbanistica;

· l'elenco degli immobili inseriti nel Piano hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto, fatte salve le conseguenti attività di trascrizione, e voltura; contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

4) di stabilire che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qual volta si renderanno necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento del Consiglio comunale, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;

5) di dare comunicazione ai capogruppo consiliari, come previsto dall'art. 125 D. Lgs.vo n. 267/2000;

6) di dichiarare con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai fini dell'approvazione del bilancio.



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE DEL GIORNO 09/04/2015

UFFICIO PROPONENTE
Area Tecnico Manutentiva

OGGETTO: Proposta Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015-2017 (art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

VISTO il D.M. 13/05/2015 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 al 30/07/2015.

PREMESSO che l'art. 58 comma 1 e 2 del D.L. n.112/2008, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla Legge n.133/2008 n.133, dispone: *"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti Enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*

2. L'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

DATO atto che la finalità della presente proposta di deliberazione è anche la qualificazione delle aree di proprietà pubblica al fine di una miglior gestione del patrimonio disponibile dell'Ente.

DATO atto che i beni indicati nell'elenco predisposto non comprendono gli immobili destinati ad ospitare sedi e magazzini degli uffici comunali, la sede e gli spazi di proprietà, strumentali, dunque, all'esercizio né, tantomeno, gli immobili contraddistinti da particolari vincoli culturali, storici ed archeologici.

RAVVISATA l'opportunità di predisporre il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio risulta costituito dalla tabella allegata alla presente proposta sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, da sottoporre successivamente all'approvazione da parte del Consiglio comunale.

VISTI gli strumenti urbanistici comunali.

VISTO il vigente Statuto comunale.

VISTO il Regolamento comunale di contabilità.

ACQUISITI i pareri favorevoli di rito espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000.

PROPONE

1) di adottare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2017, costituito dalla tabella redatta dall'Area Tecnico Manutentiva, allegato alla presente proposta sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, al fine di consentire l'approvazione dello stesso dal Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma 1 e comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;

2) di dare atto che:

- le aree di cui alla predetta tabella, appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale all'Ente, con la qualifica di beni immobili, potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili e non andranno a costituire variante urbanistica;
- l'elenco degli immobili inseriti nel Piano hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto, fatte salve le conseguenti attività di trascrizione, e voltura; contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

3) di stabilire che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qual volta si renderanno necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento del Consiglio comunale, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;

4) di dichiarare con separata e successiva votazione la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'imminente approvazione del bilancio di previsione dell'Ente.

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari**triennio 2015-2017****art. 58 comma 1 e comma 2 del Decreto Legge 25 giugno 2008 nr.112-legge 133/2008**

destinazione	ubicazione	Dati catastali	destinazione	intervento
Mattatoio	Loc. pruno	Fg.n.10	mattatoio	alienazione
Civile abitazione	v.le Olimpico	Fg. 7	abitazione	alienazione

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Sindaco
Leopoldo Chieffallo

Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti

Rep. Pubbl. n. 515

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'Ufficio, si attesta che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi dal 21 LUG. 2015..... come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;
- in pari data prot. n. 2346 viene comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Leg.vo n. 267/2000;

San Mango d'Aquino 21 LUG. 2015

Il Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti

ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21 LUG. 2015

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000)
- essendo decorsi 10 giorni dalla di inizio della pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3 T.U. 267/2000).

San Mango d'Aquino 21 LUG. 2015

Il Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti